

RELAZIONE CONCLUSIVA
del
TAVOLO TECNICO DI ASCOLTO 2019 DI CUI AL PAR. 3.8 DEL PIR 2020

Allegati n. 18

Premesse

Il “tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell’infrastruttura”, previsto nella sezione 3.8 del PIR 2020 e convocato con cadenza annuale, è stato istituito per creare un confronto continuo tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), la Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito: MIT) e gli “Stakeholder” (Imprese ferroviarie titolari di licenza, Regioni e Province Autonome, Soggetti titolari di Accordo Quadro) al fine di efficientare le scelte nell’avvio degli investimenti e generare una pianificazione sinergica delle rispettive attività di competenza.

In ottemperanza alla Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 151 del 21 novembre 2019, a partire dal tavolo tecnico di ascolto che si svolgerà nel 2020, RFI deve predisporre entro il 30 gennaio di ogni anno una “*Relazione Conclusiva*” del procedimento di analisi e valutazione delle proposte avanzate nell’ambito del tavolo tecnico svolto e pubblica la documentazione di riferimento rendendola disponibile sul proprio sito web per almeno 5 anni.

Ciò premesso, benché la suddetta prescrizione impegni RFI a partire dal prossimo tavolo tecnico, questo Gestore, dopo aver opportunamente invitato gli Stakeholder a trasmettere una versione ostensibile della documentazione di raccolta delle proposte, pubblica la presente relazione del tavolo tecnico svolto nel 2019.

Inquadramento

Nel 2019, con nota prot. RFI.DCO\PEC\P\2019\0000890 del 24 aprile 2019, è stata convocata da RFI la 2° Edizione del tavolo tecnico che si è svolto in data **14 maggio 2019** presso via Palestro n. 24, Roma.

In tale incontro sono state rappresentate le risultanze dell’analisi svolta da RFI sulle richieste degli Stakeholder pervenute nel 2018 (1° Edizione) ed è stato avviato un primo momento di confronto in merito alla manifestazione di nuove esigenze.

Le proposte avanzate nell'ambito del tavolo tecnico devono essere supportate da una analisi documentale sugli effettivi vantaggi dell'intervento, sulla sua economicità (costi/benefici) e sul miglioramento qualitativo dell'infrastruttura a cura del proponente.

RFI, con nota RFI.DCO\PEC\P\2019\0001047 del 21 maggio 2019, oltre a trasmettere la documentazione esposta durante l'incontro, ha invitato gli Stakeholder a dettagliare le richieste pervenute nel 2018 e a comunicare, entro il 28 giugno 2019, eventuali ulteriori richieste attraverso la trasmissione di uno specifico format; con successiva nota RFI.DCO\PEC\P\2019\0001319 del 19 giugno 2019, RFI ha prorogato il suddetto termine al **19 luglio 2019**.

Relativamente alle proposte presentate da parte degli Stakeholder, nel periodo Luglio - Novembre RFI ha provveduto ad analizzare ciascuna proposta classificandola in base alla **tipologia di intervento**:

- **Servizi:** intervento dedicato allo sviluppo dei servizi erogati sulla base di quanto stabilito nel capitolo 5 del Prospetto Informativo Rete (ad es. binari di sosta, platee di lavaggio, aree di sosta dove effettuare scarico reflui e altro)
- **Sviluppo:** inteso come intervento di efficientamento nonché upgrade dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad. es. interventi di velocizzazione degli impianti, realizzazione binari di incrocio/precedenza, soppressione PL, innalzamento marciapiedi)
- **Esercizio:** inteso come miglioramento dell'esercizio ferroviario in termini di regolarità e puntualità (ad es. interventi di abbattimenti codice, potenziamento dell'informazione al pubblico, attrezzaggio SCMT)
- **Grande opera:** inteso come intervento di potenziamento dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad es. interventi di raddoppio/quadruplicamento, nuove linee, elettrificazione linee)

A ciascuna proposta RFI ha assegnato una prima valutazione riconducibile alle seguenti casistiche:

- **Non recepitbile:** richieste non accolte per vincoli normativi/tecnici, fuori contesto o perché formulate in modo generico;
- **Oggetto di approfondimento:** richieste risultate meritevoli di approfondimenti tecnici per le quali è in corso la verifica da parte di RFI. Qualora tali richieste verranno accolte, potranno essere inserite nei piani di sviluppo ed efficientamento dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **Già prevista:** richieste di interventi già programmati dal Gestore Infrastruttura.

Dopo aver anticipato al MIT l'esito delle valutazioni preliminari con nota RFI.DCO\PEC\P\2019\0002346 del 18 novembre 2019, RFI ha convocato singolarmente tutti gli Stakeholder che hanno avanzato le proposte al fine di comunicare loro l'esito di tali valutazioni e richiedere le ulteriori informazioni necessarie per proseguire i successivi approfondimenti.

Si allegano alla presente relazione i **verbali degli incontri svolti**, contenenti l'esito delle valutazioni di RFI unitamente alla documentazione presentata dagli Stakeholder.

Le proposte manifestate nel 2019 e prime valutazioni

Nell'ambito del tavolo tecnico di ascolto svolto nel 2019 sono pervenute ad RFI n. **344** proposte da parte di **18** Stakeholder.

Dalla valutazione di questo Gestore scaturisce la seguente classificazione: **223** richieste dovranno essere "oggetto di approfondimento", **90** richieste "già previste" nella programmazione di RFI e **31** richieste "non recepibili".

Il dettaglio delle richieste ed il riscontro motivato delle proposte sono riportati in allegato.

Nella seguente tabella si rappresenta la sintesi delle richieste pervenute, articolata sulla base degli Stakeholder, della tipologia e delle considerazioni di RFI:

Stakeholder	N° Richieste	Tipologia di richieste				Valutazioni di RFI		
		Servizi	Sviluppo	Esercizio	Grande Opera	Non recepibili	Oggetto di Approfondimento	Già Previste
Adriafer	6	1	4	1	-	2	3	1
AdSP Mare Adriatico Orientale	9	2	6	1	-	2	6	1
Dinazzano PO	4	1	3	-	-	-	2	2
FuoriMuro e InRail	29	6	15	1	7	6	18	5
Mercitalia Rail	43	1	30	1	11	4	27	12
Regione Emilia Romagna	22	-	19	-	3	2	8	12
Regione Liguria	8	-	8	-	-	1	6	1

Regione Lombardia	20	-	13	-	7	1	18	1
Regione Molise	3	-	2	-	1	-	3	-
Regione Piemonte	6	0	3	1	2	-	5	1
Regione Puglia	1	-	-	-	-	1	-	-
Regione Sardegna	8	1	3	-	4	-	8	-
Regione Valle D'Aosta	5	1	-	-	4	-	3	2
Regione Veneto	8	-	7	-	1	-	5	3
Trenitalia - Long Haul	35	1	18	16	-	1	22	12
Trenitalia - Regionale	124	19	80	11	14	9	79	36
Trenord	9	3	4	-	2	-	9	-
Trieste Marine Terminal	4	1	3	-	-	2	1	1
Totale	344	37	218	32	56	31	223	90

Si rappresenta che alcune proposte manifestate dai richiedenti dovranno essere soggette, oltreché ad un attento esame tecnico da parte di RFI, anche a valutazioni di tipo **regolatorio, gestionale, normativo nonché di adeguatezza/opportunità** (verificare se l'utilizzo atteso dell'infrastruttura da realizzare giustifica o meno l'investimento) da condividere con il MIT.

Gli incontri per il feedback puntuale agli Stakeholder

Al fine di comunicare le valutazioni preliminari svolte, RFI ha convocato ciascun Stakeholder come rappresentato nella seguente Tabella:

STAKEHOLDER	DATA	ORA	SEDE
Adriafer	19/12/2019	10.00	Via Flavio Gioia, 4 - 34132 Trieste
AdSP Mare Adriatico Orientale	5/12/2019	11.00	Via Monte Piana, 55 - 30171 Mestre (VE)
Dinazzano PO	5/12/2019	14.30	Via Bovi Campeggi, 22/10 - 40131 Bologna

FuoriMuro	11/12/2019	11.00	Via Breda, 24/28 - 20126 Milano
Inrail	11/12/2019	14.30	Via Breda, 24/28 - 20126 Milano
Mercitalia Rail	12/12/2019	15.00	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Regione Emilia Romagna	5/12/2019	11.00	Via Bovi Campeggi, 22/10 - 40131 Bologna
Regione Liguria	10/12/2019	10.30	Piazza Acquaverde, 5 - 16126 Genova
Regione Lombardia	4/12/2019	11.30	Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano
Regione Molise	13/01/2020	14.30	Via Marsala, 75 - 00185 Roma
Regione Piemonte	26/11/2019	10.30	Via Nizza, 2 - 10125 Torino
Regione Puglia	11/12/2019	10.00	Via Renato Scionti s.n. - 70132 Bari
Regione Sardegna	22/01/2020	10.00	Via 29 Novembre 1847 - 09123 Cagliari
Regione Valle D'Aosta	9/12/2019	11.00	Piazza della Repubblica, 11 - 11100 Aosta
Regione Veneto	6/12/2019	11.00	Via Monte Piana, 55 - 30171 Mestre (VE)
Trenitalia - Long Haul	10/12/2019	15.00	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Trenitalia - Regionale	12/12/2019 17/12/2019 18/12/2018	11.00 11.00 11.00	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Trenord	6/12/2019	11.00	Via Breda, 24/28 - 20126 Milano
Trieste Marine Terminal	5/12/2019	14.30	Via Monte Piana, 55 - 30171 Mestre (VE)

Relativamente ad alcune delle 223 richieste oggetto di approfondimento, in occasione dei suddetti incontri RFI ha invitato gli Stakeholder a presentare un'ulteriore integrazione documentale al fine di poter proseguire i successivi approfondimenti.

Come detto, a seguito del feedback puntuale, è stato redatto e sottoscritto dalle parti il verbale di ciascun incontro. A Febbraio 2020, la firma dei verbali è stata perfezionata con tutti gli Stakeholder ad eccezione di Regione Molise e Regione Veneto per le quali il verbale è in fase di perfezionamento. Pertanto la documentazione allegata per questi due Stakeholder è da intendersi come un rapporto di riunione.

La programmazione degli investimenti

Il processo di programmazione degli investimenti sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale e di assegnazione dei relativi finanziamenti è definito in una serie di norme e documenti che regolano la realizzazione delle Opere Pubbliche:

- le strategie sono definite dal Documento di Programmazione Pluriennale (DPP) e, nelle more della sua redazione, dall'Allegato Infrastrutture al DEF 2017;
- il decreto 228/2011 e le linee Guida adottate dal MIT stabiliscono i criteri di valutazione delle opere pubbliche;
- il MEF ed il MIT che rendono disponibili i finanziamenti con le Leggi nazionali;
- i Contratti di Programma MIT-RFI (CdP) che disciplinano le modalità di finanziamento degli investimenti e la pianificazione temporale dei fabbisogni finanziari.

Il processo di pianificazione/programmazione/progettazione/realizzazione delle opere pubbliche si applica a tutte le tipologie di intervento sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale ed in particolare:

- investimenti per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria ai fini del miglioramento dei livelli di sicurezza e per ottemperare alle innovazioni introdotte dalle disposizioni normative, della qualità e del volume dei servizi, le cui modalità di realizzazione e finanziamento sono disciplinate dal Contratto di Programma parte Investimenti (CdP-I);
- investimenti di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento in esercizio per la messa in disponibilità della Rete in condizioni di sicurezza e affidabilità, le cui modalità di realizzazione e finanziamenti sono disciplinate dal Contratto di Programma parte Servizi (CdP-S).

Tale processo di programmazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche, come previsto dal DL 228/2011, è orientato alla razionalizzazione, alla trasparenza, all'efficienza e all'efficacia della spesa pubblica e prevede l'accesso alle informazioni attinenti alla programmazione e la consultazione dei richiedenti accesso, anche potenziali, preventivamente alla fase di approvazione della programmazione.

Le proposte manifestate nell'ambito del tavolo di ascolto svolto nel 2019 che sono oggetto di approfondimenti tecnici, saranno sottoposte all'attenzione del MIT al fine di individuare gli interventi e la relativa priorità per i quali proseguire le verifiche tecnico-normative nonché per individuare la copertura finanziaria nell'ambito del Contratto di Programma.

Si consideri che, in assenza della pubblicazione del Documento di Programmazione Pluriennale (DPP), RFI, sulla base delle indicazioni dei Ministeri, dall'evoluzione normativa e dall'esperienza derivante dall'interlocuzione con gli stakeholders sul Contratto di Programma, ha fatto fronte alla necessità di esplicitare in modo strutturato e puntuale i criteri ed i metodi di valutazione usati nella pianificazione delle priorità di investimento.

Per valutare l'allocazione delle nuove risorse statali recate dalle Leggi di Bilancio 2018 e 2019 è stato elaborato il **Documento annuale di Valutazione e Programmazione delle Priorità degli Investimenti** (DVPPi).

Il Documento si pone le seguenti finalità:

1. razionalizzare criteri e metodi per la valutazione della specifica tipologia di investimenti ferroviari, a partire dall'**analisi combinata** del contesto e dell'orizzonte di riferimento, dello stato della rete ferroviaria, delle esigenze di infrastrutturazione e più in generale, di sviluppo sostenibile e di mobilità del Paese, dei suoi singoli territori nell'orizzonte europeo e globale.
2. **Valutare in maniera sistematica e sistemica** tutti i singoli investimenti che manifestano fabbisogni finanziari ed evidenziare la singola rilevanza di ciascuno rispetto agli obiettivi strategici definiti.
3. Rendere immediatamente visibile la **collocazione multidimensionale (cosa, dove, perché e quanto)** dei singoli investimenti nel quadro complessivo delle strategie di sviluppo della rete.

La metodologia è coerente con i criteri di accesso ai finanziamenti europei ed è stata validata dal CIPE in sede di istruttoria per l'aggiornamento 2018-2019 del CdP-I.

Il portafoglio investimenti è stato articolato per macro filoni di intervento che hanno diverse caratteristiche e priorità e differenti criteri di valutazione:

Blocco 1: PROGRAMMI di investimento di upgrading della rete esistente finalizzati alla sicurezza, affidabilità ed efficienza dell'infrastruttura.

Sono espressione di esigenze del Gestore dell'infrastruttura derivanti dagli obblighi di legge e dalla necessità di garantire la fruibilità della rete in termini di mantenimento e crescente affidabilità ed efficienza che hanno determinato occorrenze finanziarie nel quinquennio di vigenza del contratto in funzione della capacità tecnico-economica. **Ai programmi è attribuita per default priorità di**

finanziamento e la valutazione è finalizzata a definirne il dimensionamento in termini di allocazione risorse.

Blocco 2: PROGETTI di investimento per lo sviluppo della rete finalizzati a rispondere alle esigenze di connettività del territorio.

Sono espressione di esigenze rinvenienti dal knowledge del Gestore e dagli Stakeholders che hanno determinato un fabbisogno finanziario nella parte programmatica del CdP-I sulla base dell'avanzamento della maturità delle diverse fasi di progettazione e realizzazione. La valutazione di ogni progetto di sviluppo avviene secondo 5 parametri: rilevanza stakeholders, cantierabilità, impegno finanziario, Benefici tecnico prestazionali, Benefici di sistema.

